

E.I.



Città di Modica

**DELIBERAZIONE**  
della  
**GIUNTA COMUNALE**  
N. 196 del 2 LUG. 2018

**OGGETTO: Determinazione del 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente con forma di democrazia partecipata, in applicazione dell'art.6, comma 1, della L.R.28.01.2014 n.5 e s.m.i..**

L'anno duemiladiciotto il giorno due del mese di luglio alle ore 14,40 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Viola Rosario	Vice Sindaco	X	
Aiello Anna Maria	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Assessore	X	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Monisteri Caschetto Maria	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

## LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, prot. n. 37220 del 02.07.2018, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000, e che la stessa non richiede ulteriori pareri;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

### DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 25 LUG. 2018 al 20 LUG. 2018, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

---

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale



Città di Modica

PROPOSTA di DELIBERAZIONE  
della GIUNTA COMUNALE  
DEL SINDACO

Prot. n. 37220 del 2 LUG 2018

**OGGETTO:** Determinazione del 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente con forma di democrazia partecipata, in applicazione dell'art.6 comma 1, della L.R. 28.1.2014 n.5 e s.m.i.

IL SINDACO

Visto:

-l'art.3 del D.Lgs. 267/2000 che al Comma 2 così recita: Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;

-l'art.8 dello stesso, che al comma 1 e 3; prevede forme di partecipazione popolare all'amministrazione locale;

-l'art. art.6 della L.142/1990, come recepito dalla L.R.11/12/1991 n.48 e s.m.i. che prevede che il Comune con lo statuto debba stabilire forme di consultazione popolare nonché procedure per l'ammissione di istanze, petizioni, proposte di cittadini singoli o associazioni dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi;

Visto che lo Statuto Comunale, a sua volta, prevede, all'art.12 che la persona singola o gli Enti od Associazioni legalmente riconosciuti possono partecipare alle attività amministrative e, altresì, agli articoli dal 27 al 35 disciplina gli istituti di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa;

Visto l'art.6, comma 1, della L.R.n.5/2014, che impone agli enti locali di promuovere la partecipazione dei cittadini, facendo obbligo ai Comuni di spendere almeno il 2% delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;

Vista la circolare n.5/2017 emanata dall'Assessorato Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica al fine di esplicitare quanto affermato con l'art.6 comma, 1 della L.R. n.5/2014 ed impartire disposizioni per l'applicazione delle norme al fine di individuare le modalità per il coinvolgimento della cittadinanza in ordine alla destinazione delle risorse in oggetto;

Dato atto che la suddetta circolare prevede di: a) individuare le modalità per il coinvolgimento della cittadinanza, al fine di acquisirne la volontà in ordine alla destinazione delle risorse sopracitate (2% dell'assegnazione regionale); b) tenere conto delle indicazioni fornite dalla cittadinanza nella predisposizione del bilancio comunale; c) realizzare le finalità di spesa individuate con il coinvolgimento della cittadinanza, adottando i relativi atti patrimoniali;

Dato atto che la suddetta circolare non prevede alcuna specifica indicazione sulla modalità di coinvolgimento della cittadinanza;

Ritenuto di adempiere al disposto della norma regionale provvedendo all'emanazione di apposito avviso pubblico alla cittadinanza, come da allegato schema unitamente alla scheda di partecipazione;

Ritenuto di individuare i seguenti ambiti di intervento sui quali i cittadini potranno avanzare preferenza e suggerire dettagli di intervento:

- Sicurezza Pubblica (potenziamento Video sorveglianza)
- Ambiente e territorio (Arredo Urbano)
- Sanità e disabilità (Spiaggia Disabili)

- Servizi Generali ( Informatizzazione servizi comunali)

Vista la circolare esplicativa emanata dall'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

Visto lo statuto comunale vigente;

Visto il TUEL;

Vista la L.R. n. 5/2014;

Vista la L.R. N. 48/1991;

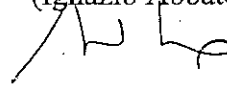
Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991;

#### PROPONE

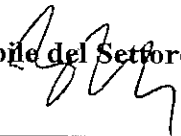
- 1) Di destinare il 2% delle somme trasferite, presuntivamente pari ad € 38.431,00, in applicazione di quanto previsto dall'art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014, al finanziamento di attività di interesse comune in favore della collettività;
- 2) di individuare in ordine alle iniziative di democrazia partecipata di cui all'art. 6 della L.R. n. 5/2014 nel testo vigente, i seguenti criteri e linee guida:
  - a) realizzare un ampio coinvolgimento dei cittadini alla vita amministrativa del Comune nel rispetto delle competenze istituzionali degli organi di governo dell'ente;
  - b) concretizzare la suddetta partecipazione attraverso un sondaggio che verrà effettuato tramite avviso pubblico alla cittadinanza e contestuale invio all'ente di una scheda nella quale esprimere la preferenza di utilizzazione della somma;
- 3) di approvare, a tal fine, gli allegati A ( avviso alla cittadinanza) e B ( partecipazione all'avviso pubblico), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di stabilire, nelle more della predisposizione e successiva approvazione di apposito regolamento, il seguente iter procedurale di esame delle proposte pervenute:
  - non saranno prese in considerazione le proposte presentate fuori dai termini assegnati
  - saranno valutate con il punteggio minimo le proposte che esprimono preferenza sulla tipologia dell'intervento senza dettagliare le caratteristiche e sito dell'intervento, attesa la generalità dell'intervento stesso
  - le proposte ammissibili saranno esaminate dagli uffici competenti per materia al fine di verificarne preliminarmente l'ammissibilità e la fattibilità, esprimendo quindi una valutazione complessiva che tenga conto dei seguenti fattori:
    - i criteri di valutazione delle proposte saranno i seguenti:
      - a) fattibilità tecnica degli interventi
      - b) interesse generale perseguito con l'intervento
      - c) Valutazione del rapporto costi/beneficiassegnando un punteggio complessivo da 1 a 10 per ogni intervento, proposto.
- In caso di parità di punteggio prevale il criterio cronologico di acquisizione della proposta.
- 5) di demandare al Responsabile del I Settore l'attuazione delle relative procedure.



Il Sindaco  
(Ignazio Abbate)



Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

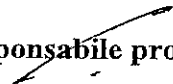
Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: <del>favorevole /sfavorevole</del> Modica, li	<b>Il Responsabile del Settore</b> 
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole Modica, li	<b>Il Responsabile del Settore Finanziario</b>
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2015. Modica, li	<b>Il Responsabile del Settore Finanziario</b>

La proposta infra riportata si compone di n. 6 pagine, incluso il presente prospetto.

Visto  
L'Assessore al ramo



**Il Responsabile proponente**



La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 194 del 2 LUG. 2018.

**Il Segretario Comunale**



ALL. A

**COMUNE DI MODICA  
LIBERO CONSORZIO DI RAGUSA**

**Avviso pubblico per la richiesta di proposte ex art. 6 comma 2 l.r.7.5.2015 n.9**

**IL SINDACO**

**Visto** l'art.6 della L.R.28.1.2014, n.5, come modificato dall'art.6 comma 2, della L.R.7.5.2015 n.9, che prevede l'obbligo per i Comuni di spendere almeno il 2% delle somme loro trasferite dalla Regione Siciliana con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;

**Vista** la circolare n. 5 del 9 marzo 2017 della Regione Siciliana, Assessorato delle Autonomie Locali e della Finanza Pubblica, con la quale vengono dettate disposizioni per l'applicazione del comma 1 dell'art.6 della L.R. n.5/2014 e s.m.i.;

**Atteso** che la quota del 2% disponibile, da destinare alle scelte di azioni di interesse comune, con forme di democrazia partecipata, ammonta presuntivamente ad € 38.431,00 per l'anno 2018;

**Ritenuto** di dover attivare ogni forma di collaborazione sul territorio comunale per addivenire ad azioni di interesse comune in favore della collettività amministrata;

**Vista** la delibera di Giunta Municipale n. del

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**RENDE NOTO**

Tutti i cittadini che abbiano compiuto i diciottesimo anno di età, associazioni e/o portatori di interessi pubblici, possono avanzare istanza, quale forma di democrazia partecipata, per la realizzazione di progetti di intervento e servizi di interesse comune, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa in premessa citata, sino alla concorrenza della complessiva somma di € 38.431,00;

Le aree di azioni individuate sulle quali esprimere preferenza per l'utilizzo delle somme regionali trasferite sono le seguenti:

- 1) Sicurezza pubblica (potenziamento video sorveglianza)
- 2) Ambiente e territorio (arredo urbano)
- 3) Sanità e disabilità (spiagge disabili)
- 4) Servizi generali (informatizzazione servizi comunali)

Dette proposte, formulate sull'apposita scheda di partecipazione ritirabile presso gli uffici comunali (Ufficio di Segreteria) o scaricata dal sito internet del comune (<http://www.comune.modica.gov.it>) ai fini della valutazione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ mediante presentazione diretta presso il protocollo generale dell'ente sito in Piazza Principe di Napoli n.17, oppure mediante invio con posta elettronica al seguente indirizzo [protocollo.comune.modica@pec.it](mailto:protocollo.comune.modica@pec.it) indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "*Democrazia partecipata- Azioni di interesse comune*".

Le proposte presentate, entro il termine di scadenza, verranno valutate secondo i sottoriportati criteri e nei limiti della disponibilità finanziaria:

- non saranno prese in considerazione le proposte presentate fuori dai termini assegnati
- saranno valutate con il punteggio minimo le proposte che esprimono preferenza sulla tipologia dell'intervento senza dettagliare le caratteristiche e sito dell'intervento, attesa la generalità dell'intervento stesso
- le proposte ammissibili saranno esaminate dagli uffici competenti per materia al fine di verificarne preliminarmente l'ammissibilità e la fattibilità, esprimendo quindi una valutazione complessiva che tenga conto dei seguenti fattori:
- i criteri di valutazione delle proposte saranno i seguenti:
  - a) fattibilità tecnica degli interventi
  - b) interesse generale perseguito con l'intervento
  - c) Valutazione del rapporto costi/benefici

assegnando un punteggio complessivo da 1 a 10 per ogni intervento, proposto.  
In caso di parità di punteggio prevale il criterio cronologico di acquisizione della proposta.

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Modica, nonché sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Sindaco  
(Ignazio Abbate)



ALL. B

Al Comune di Modica

**MODULO PRESENTAZIONE PROPOSTE DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA EX ART.6  
L.R.5/2014**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ in

qualità di soggetto interessato/ nella qualità di:

- Persona fisica maggiorenne di età;
- Informato dell'intenzione del Comune di Modica di procedere alla consultazione pubblica di soggetti esterni all'Ente per l'attività di democrazia partecipata relativamente alle sottoelencate voci così come deliberato dalla Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Informato della possibilità di poter presentare una sola scheda di partecipazione, potrà indicare una sola proposta.

Esprime la propria preferenza in qualità di soggetto esterno all'ente relativamente alle politiche pubbliche riguardanti le seguenti voci: (barrare la proposta che interessa con: x)

- a) Sicurezza pubblica (potenziamento video sorveglianza)
- b) Ambiente e territorio (arredo urbano)
- c) Sanità e disabilità (spiagge disabili)
- d) Servizi generali (informatizzazione servizi comunali)

Per la suddetta proposta indica il sito/ambito di intervento \_\_\_\_\_

Il presente modello si consegna al Comune di Modica a mezzo:

- posta elettronica al seguente indirizzo
- direttamente al protocollo generale.

**Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del presentatore.**

Firma \_\_\_\_\_